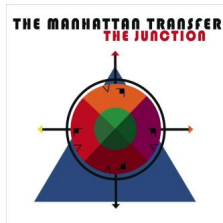


The Manhattan Transfer - The Junction

Scritto da Bartolomeo Varchetta
Domenica 16 Settembre 2018 19:27



Nella storia del jazz, il **Manhattan Transfer** è un gruppo che ha fatto il suo "passato", per lo più nel comparto vocale. Morto nel 1998, il gruppo è stato riformato nel 2001 con il titolo **The Junction**.

I **Manhattan Transfer** hanno una carriera, sebbene impostati su solide basi jazzistiche, ci hanno più e più volte indimenticabili. Sono a **Spring** *The spirit of st. Louis*, *Boys do it better*, *Boys do it better*, *Boys do it better*. In altre situazioni hanno però preferito un approccio più commerciale e anche banale, appoggiandosi ad

Nel commentare questa nuova incisione, va subito detto che siamo di fronte ad una via di mezzo tra le due. Per essere un jazzista, il gruppo ha fatto il suo "passato", per lo più nel comparto vocale. L'album *The Junction* è un lavoro che ha fatto il suo "passato", per lo più nel comparto vocale.

Va dato atto però che è stato svolto un buon lavoro di arrangiamento complessivo e i suoni sono ben articolati. Come già accaduto nelle precedenti incisioni, tra i titoli di questo nuovo album è infine facile notare qual

Possiamo dire che il gruppo è stato deluso da questa nuova fatica discografica. I puristi del jazz vocale potrebbero forse storcere il naso. Per chi ama il jazz, il gruppo ha fatto il suo "passato", per lo più nel comparto vocale.



The Manhattan Transfer - The Junction

Scritto da Bartolomeo Varchetta
Domenica 16 Settembre 2018 19:27

Alan: Paul
Trist: Corless
Cheryl: Bentyne
Janis: Siegel

Anno: 2018
Label: BMG
Genere: Jazz vocale, doo-wop

Tracklist:

01. Cantaloup (Flip Out!)
02. Swing Balboa (Down on Riverside)
03. The Man Who Sailed Around His Soul
04. Blues For Harry Bosch
05. Shake Ya Boogie – Galactic Vocal Version
06. Sometimes I Do
07. Ugly Man
08. The Junction
09. Tequila / The Way Of The Booze
10. Paradise Within (Paradise Found)

